



**GRUPPO CONSILIARE
LEGA CAMPANIA**

Attività ispettiva Reg. Gen. n.486/1/XI
Legislatura

Prot. n. 52 del 08 luglio 2022

Al Presidente della Giunta e Assessore regionale alla Sanità
Dott. Vincenzo De Luca

Interrogazione ai sensi dell'art. 124 del Regolamento del Consiglio Regionale della Campania, a firma del Consigliere Avv. Gianpiero ZINZI, avente ad oggetto:
<<Chiarimenti urgenti circa la fornitura di prestazioni in autoconvenzione tra l'Azienda Ospedaliera "San Pio" di Benevento e l'ASL di Avellino>>.

PREMESSO CHE

dal 01.01.2018, per effetto del DCA n. 54 del 2017, l'Azienda Ospedaliera "Gaetano Rummo" di Benevento, ha mutato la propria denominazione in Azienda Ospedaliera "San Pio" – Benevento in seguito all'annessione del Presidio Ospedaliero Sant'Alfonso Maria dei Liguori di Sant'Agata de' Goti ed è quindi articolata su due differenti presidi: quello di S. Agata de' Goti, appunto, e quello storico di Via Raffaele Delcogliano, a Benevento;

il 21 giugno u.s. il Presidente della Giunta regionale ha comunicato le nomine di 13 nuovi Direttori Generali di Asl e Aziende Ospedaliere campane, che entreranno in carica alla scadenza prevista dai contratti in essere;

tra queste nuove nomine figura quella dell'Asl Avellino, **dove è stato incaricato l'attuale DG dell'Azienda Ospedaliera "San Pio" - Benevento.**

PRESO ATTO CHE

in data 1° luglio, il futuro DG dell'ASL di Avellino, nelle vesti DG dell'Azienda Ospedaliera "San Pio" di Benevento, ha firmato ben cinque delibere (dalla 321 alla 325) che sanciscono la disponibilità dell'Azienda «San Pio» **a concedere alle strutture sanitarie che fanno capo all'Asl di Avellino alcune unità mediche di Ostetricia e ginecologia, Pediatria, Neurologia, Anestesia e rianimazione e Nefrologia;**



**GRUPPO CONSILIARE
LEGA CAMPANIA**

E CHE, precisamente, detti professionisti erogheranno le prestazioni in autoconvenzione, nelle strutture ospedaliere di Ariano Irpino e Sant'Angelo dei Lombardi.

CONSIDERATO CHE

la notizia riportata dalla stampa (il Mattino del 4 luglio) ha scatenato una durissima polemica da parte dei medici ospedalieri dell'Azienda sannita, sottoposti a turni di lavoro massacranti a causa di una storica e mai risolta carenza di personale, nonché del Sindacato nazionale Cimo-Fesmed;

per alcune branche specialistiche, secondo i denunciati, **la carenza sarebbe così tanto grave da rendere impossibile, o quanto meno inopportuno, l'impiego di personale altrove;**

per esempio, i neurologi e nefrologi devono coprire anche turni nel pronto soccorso del Rummo mentre il numero degli anestesisti è talmente esiguo da determinare un allungamento dei tempi di attesa degli interventi chirurgici e la chiusura della neuroranimazione da alcuni mesi.

ATTESO CHE

l'Asl di Avellino ha richiesto medici a tutte le aziende sanitarie della Regione in epoca antecedente alla nomina dei nuovi direttori generali, ma che nessuno di questi ha mai risposto all'appello assicurando la propria disponibilità.

SPECIFICATO CHE

il fine delle delibere approvate è quello di stipulare delle convenzioni che creano opportunità per i medici disposti ad accettarle e che l'attività effettuata in autoconvenzione viene comunque erogata al di fuori dell'orario di lavoro prestato dai medici nei reparti del Rummo, in base agli obblighi contrattuali stabiliti.

MA CHE si tratta, comunque, di circa 1.900 ore mensili di lavoro che senza alcun dubbio incideranno notevolmente sulla gracilissima dotazione di personale dell'Ospedale del capoluogo sannita.

PRESO ATTO CHE

la medesima solerzia non è stata dimostrata dal DG nel definire, con analogo atto deliberativo, le ore aggiuntive da erogare presso la stessa A.O. San Pio di Benevento nel 2° semestre 2022, vista la segnalata penuria di personale medico;



**GRUPPO CONSILIARE
LEGA CAMPANIA**

il diffuso malcontento tra il personale medico che vanta il pagamento di migliaia di ore aggiuntive già erogate nel corso del 1° semestre 2022 e che, in assenza di un nuovo impegno di spesa per il successivo semestre, **non intende sottoporsi, senza garanzie, a turni di lavoro particolarmente gravosi**, anche in considerazione:

- ✓ della disapplicazione del contratto di lavoro aziendale dei medici ospedalieri, scaduto da 4 anni;
- ✓ della mancata valorizzazione degli incarichi ai medici dell'Azienda, come diritto ma anche come segnale di riconoscenza verso chi ha lottato nel durissimo biennio di pandemia;
- ✓ del reale pericolo di un elevato contenzioso legato alla gestione dei fondi contrattuali che vedono i medici vantare ulteriori somme a decorrere dal 2015.

RILEVATO CHE

pur conoscendo bene la grave carenza di personale dell'Ospedale Rummo, **il Direttore Generale sembrerebbe aver agito in modo preventivo per assicurare, ai presidi ospedalieri della Asl che andrà a dirigere la presenza di medici del San Pio.**

CHE lo stesso DG non avrebbe voluto firmare la delibera interna di autoconvenzionamento per garantire le guardie mediche nel secondo semestre 2022, pur sapendo che i medici di guardia si rifiutano di fare turni aggiuntivi in mancanza di un impegno formale dell'amministrazione.

E CHE, alla luce di tutto questo, le convenzioni approvate hanno più il sapore della sfida, ma non una concreta attuazione.

TUTTO CIO' RAPPRESENTATO, Il sottoscritto Consigliere regionale

INTERROGA

Il Presidente della Giunta regionale circa la conoscenza della vicenda chiedendo, inoltre, se non ritenga opportuna una revoca delle delibere in narrativa, anche a tutela dell'operato del neo-DG dell'ASL Avellino.

Si richiede risposta scritta ai sensi dell'art. 124 del R.I.

F.to Zinzi